

Provincia
belluno
dolomiti

Materiale realizzato per il progetto interregionale "Monte Cavallo" - anno 2010

Coordinamento
Dolomiti
turismo

Dolomiti Turismo srl
Via R. Psaro, 21 - 32100 Belluno
Tel. +39 0437 940064
Fax +39 0437 940073
mail@infodolomiti.it
www.infodolomiti.it

REGIONE DEL VENETO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

montecavallo.

sport, natura, cultura, gastronomia e tradizioni tra Veneto e Friuli Venezia Giulia

guida tematica



VENETO
Turismo e Cultura

www.veneto.it

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.friuli-venezia-giulia.it



DOLOMITI
DOLOMITEN
DOLOMITES
DOLOMITIS

monte**cavallo.**

sport, natura, cultura,
gastronomia e tradizioni
tra veneto e friuli venezia giulia



montecavallo.

Ai piedi delle imponenti pareti rocciose del Monte Cavallo (2.251 m s.l.m.) si estendono due territori simili per conformazione e tradizioni anche se appartenenti a regioni diverse: il versante ovest è rivolto verso il territorio dell'Alpago in provincia di Belluno nel Veneto, mentre quello a est degrada verso i comuni di Barcis, Aviano e Budoia in provincia di Pordenone, Friuli Venezia Giulia. Si tratta di un contesto paesaggistico che vanta dei siti naturalistici di grande interesse. Proprio per questo richiama da sempre appassionati di trekking, scalate, escursioni ma anche chi semplicemente ricerca un contatto più auten-

tico con la natura. La diversificazione del territorio con la presenza di montagne, laghi e zone più pianeggianti offre agli amanti dello sport grandi opportunità durante tutto l'anno. Qualche esempio?

Durante l'inverno si possono praticare sci alpinismo e di fondo, sleddog, ciaspolate, mentre dalla primavera fino all'autunno escursioni, canoa, mountain bike, trekking, golf e molto altro. In quest'area innumerevoli frazioni e borghi si fanno notare per le costruzioni tradizionali, i poggiori in legno, le sagre paesane in cui rivivono gli antichi costumi e mestieri. Meritano sicuramente una visita le varie chiesette



montecavallo: sport, natura, cultura, gastronomia e tradizioni tra Veneto e Friuli Venezia Giulia

5

montecavallo.

e i santuari immersi nel verde dei boschi, che conservano semplici ma preziose testimonianze di devozione popolare. Storia, usanze, cultura di questi due territori sono spesso raccontate attraverso i piccoli ma significativi musei. Assolutamente da non perdere le specialità gastronomiche tipi-

che del Veneto e del Friuli che in questo contesto assumono un valore e un sapore ancora più genuino e autentico. Il Monte Cavallo si erge dunque tra Veneto e Friuli a protezione di un territorio con tante sorprese che non ti aspetti e che sa darti grande accoglienza ed esperienze uniche.



montecavallo sport

losport.

15
11

22



lo sport. Verieto

L'Alpago è il territorio ideale per gli appassionati di sport: offre infinite possibilità di divertimento in un contesto naturalistico davvero eccezionale.

Gli amanti della bicicletta possono contare su chilometri di percorsi a loro dedicati. Per i bikers più esperti tappa obbligata il circuito di mountain bike di Chies, sede dei Campionati Europei 2006. Meno impegnativo l'itinerario della Piana del Cansiglio a Tambre che comunque richiede buone capacità di resistenza. Ottima soluzione invece per semplici scampagnate e per le famiglie il percorso ciclabile Farra-Puos.

Nel campo degli sport acquatici da non perdere il lago di

Santa Croce, meta di appassionati per quasi tutto l'anno, da febbraio a novembre. La conformazione della vallata e le condizioni ottimali del vento permettono agli esperti di windsurf e kitesurf planate ed evoluzioni spettacolari. Ma in acqua c'è posto anche per le barche a vela che sfilano nelle regate amatoriali e di campionato, per le canoe e per la pesca sportiva.

Grandi opportunità anche per i principianti che vogliono avvicinarsi a questi sport: corsi gestiti da scuole specializzate e



lo sport. Veneto



possibilità di noleggiare l'attrezzatura. Gli amanti del nuoto invece, in estate come in inverno, potranno trovare nella piscina di Tambre il luogo ideale dove allenarsi o semplicemente trascorrere delle piacevoli giornate all'insegna del relax.

La conca dell'Alpago permette di praticare sport particolari come il parapendio e il deltaplano; spiccando il volo dal Monte Dolada, a Pieve d'Alpago, si può gustare un panorama mozzafiato librando nell'aria da soli o sul biposto

con un istruttore. A disposizione anche un'area attrezzata per l'atterraggio e l'ospitalità. L'offerta è ricca anche per chi ama "stare con i piedi per terra": numerosi sentieri ben segnalati per gli amanti delle semplici passeggiate e del





montecavallo sport natura cultura patrimonio e tradizioni per Veneto e Friuli Venezia Giulia 15

lo sport. Veneto

trekking più impegnativo, ma anche un percorso di nordic walking che dal lago di Santa Croce sale alle località di Pian-ture e Buscole e raggiunge poi il centro di Farra. Per un abbinamento unico di sport e natura assolutamente da provare il

campo da golf del Cansiglio: a 1.100 m s.l.m., il percorso a 18 buche offre agli appassionati grandi soddisfazioni dal punto di vista tecnico e sorprendenti emozioni per il contesto naturalistico in cui è inserito. Anche durante l'inverno il



lo sport. Veneto

divertimento non manca. Il territorio dell'Alpago offre numerosi percorsi dedicati alle passeggiate con le ciaspe, tracciati di sci alpinismo e di fondo con vari livelli di difficoltà. Da non perdere inoltre il circuito di Pian Osteria: aper-

to anche d'estate, qui è possibile praticare attività come sleddog, kart dog, dog bike e altre. Immersi nella natura incontaminata, si potrà così esplorare il territorio su slitte, kart, biciclette guidati da stupendi cani husky.



lo sport. Friuli Venezia Giulia

In un contesto naturale così ricco e diversificato sono infinite le opportunità per gli sportivi e per gli amanti delle attività outdoor.

Infiniti sentieri, da percorrere a piedi o in bicicletta, che si snodano attraverso piccoli borghi rurali, boschi e pascoli erbosi, lungo i quali è possibile prevedere anche piacevoli soste nelle caratteristiche malghe o in accoglienti rifugi. Le cime, che fanno da cornice ai mille volti del paesaggio, sono meta ambita anche da rocciatori esperti, che, seguendo le tracce di famosi alpinisti, aspirano a raggiungere la vetta del Campanile

di Val Montanaia, che svetta alto più di 200 metri nel Parco delle Dolomiti Friulane. E nella splendida cornice del lago di Barcis è d'obbligo una passeggiata attorno al lago o lungo vari sentieri panoramici perfettamente segnalati, o semplicemente rilassarsi in una delle tante aree di sosta e pic-nic. Le acque del lago di Barcis inoltre sono spesso solcate da canoe, kayak, piccole imbarcazioni a vela, e anche moto d'acqua.



lo sport. Friuli Venezia Giulia



Poco lontano da Piancavallo, il Golf Club Castel d'Aviano, consente di cimentarsi in un emozionante percorso a 18 buche all'interno del prestigioso Parco Naturale di Villa Policreti.

Le opportunità sono molte anche per chi preferisce cimentarsi su percorsi attrezzati: a Bosplans vicino ad Andreis è situata una delle migliori palestre di roccia. Ma è a Piancavallo, altipiano ampio e soleggiato a nord di

Pordenone, che potrà concretizzarsi ogni idea di attività all'aria aperta. D'estate alpine coaster, pareti per le arrampicate, percorsi per la mountain bike, escursioni e trekking guidati sono solo alcune delle proposte sportive per adulti e bambini.



lo sport. Friuli Venezia Giulia

Per chi ama l'avventura più estrema, dalla Castaldia, a 1.091 m s.l.m., è possibile lanciarsi con il deltaplano, mentre tra i ponti tibetani del Rampy Park ci si perde in emozionanti percorsi, a oltre dieci metri d'altezza.

D'inverno Piancavallo è una delle cinque ski area del Friuli Venezia Giulia. È proprio in questo contesto che è nato il villaggio Igloo una meta originale per vivere una vacanza da eschimese.



montecavallo sport, natura, cultura, gastronomia e tradizioni tra verde e blu. Verosù più 23

la natura.

la natura. Veneto

L'Alpago è ricco di tesori naturalistici a partire dalle vette più conosciute, come il Monte Cavallo, il Col Nudo, il Teverone e il Dolada, fino a giungere al lago di Santa Croce.

Il carsismo è senz'altro l'aspetto che ha inciso maggiormente sulla conformazione del territorio alpagoto. In superficie, gli esempi più evidenti di questo fenomeno sono rappresentati dalle doline e dalle cosiddette "lame", pozze d'acqua naturali, molto frequenti nel territorio di Tambre, dove si abbeverano gli animali al pascolo. Sicuramente affascinanti, per quanto riguarda l'ambiente sotterraneo, sono anche le profonde forre scavate dall'azione delle acque: le più conosciute sono senz'altro il Bus de la Genziana, 587 metri di profondità, e il Bus

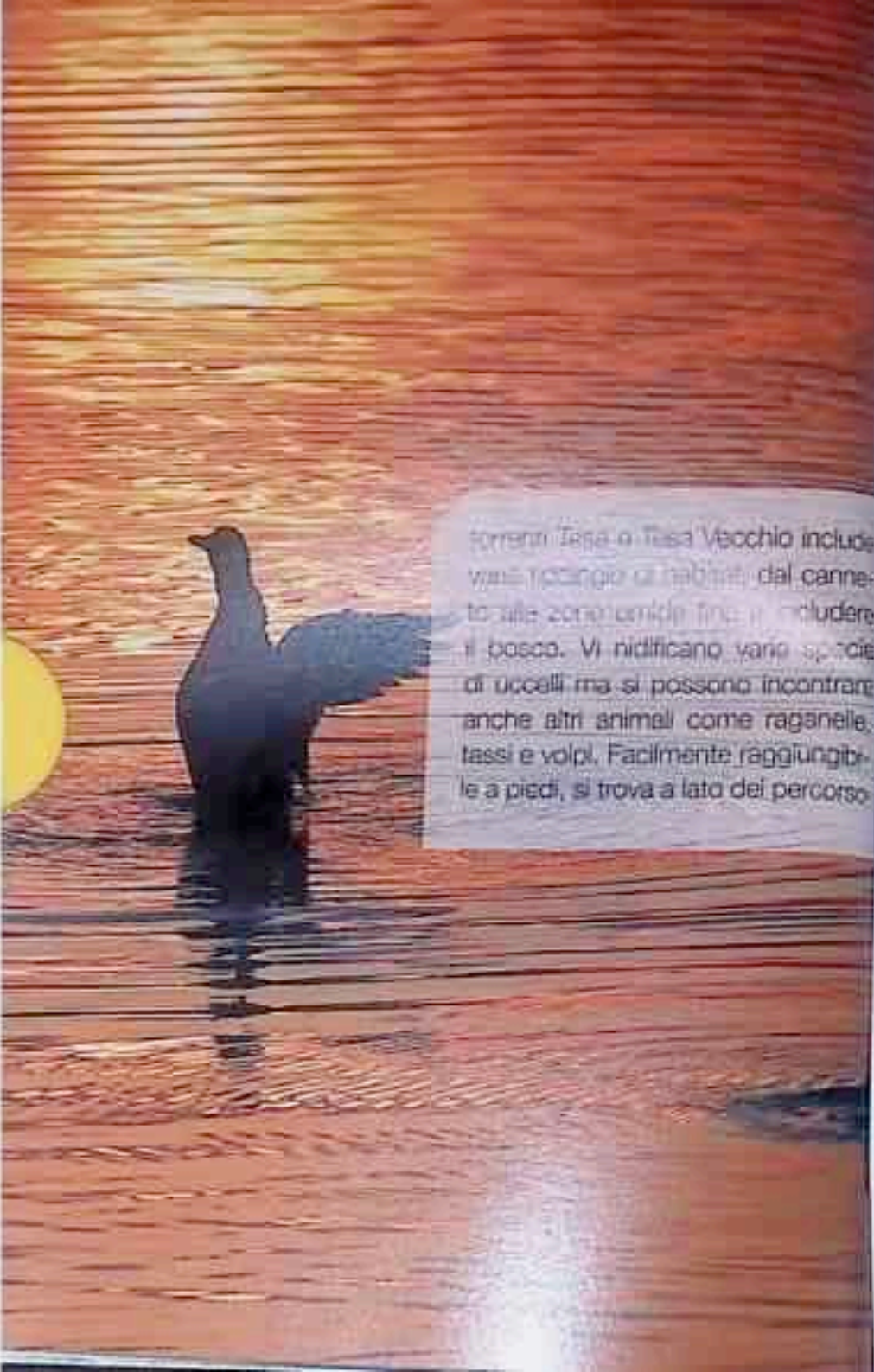
de la Lum, 185 metri.

Le occasioni per conoscere fauna e flora locali certo non mancano. Un'escursione a piedi o a cavallo nella celebre Foresta del Cansiglio con i suoi 5.000 ettari di estensione permette di ammirare la suggestiva alternanza di faggi e abeti. Emozionante è assistere al bramito dei cervi durante la stagione degli amori sul limitare del bosco.

Gli appassionati della natura e in particolare del birdwatching rimarranno entusiasti dell'oasi naturalistica di Farra d'Alpago: l'area protetta che si sviluppa fra i



lanatura. Veneto



torrenti Tesa e Tesa Vecchio include
vasta ricchezza di habitat, dal canne-
to alle zone umide fino a includere
il bosco. Vi nidificano varie specie
di uccelli ma si possono incontrare
anche altri animali come raganelle,
tassi e volpi. Facilmente raggiungibi-
le a piedi, si trova a lato del percorso

ciclabile Farra-Puos.

L'Alpago conserva inoltre mol-
ti alberi monumentali; tra questi
meritano senz'altro una visita due
faggi secolari, il "fagheron" di Pian
Formosa e quello di S. Anna.

Capita spesso poi di incontrare
qualche "sciosèla", piccola luma-

ca divenuta simbolo del territorio
con il nome di Lumy.

Per gli appassionati da non per-
dere il Museo Ecologico "G. Za-
nardo" con il giardino botanico
"G. Lorenzoni" a Tambre e il Mu-
seo di Storia Naturale di Chies.



lanatura. Friuli Venezia Giulia

Andreis, Barcis, Piancavallo, Aviano, piccole perle adagiate tra pianeggianti colline e maestose cime dolomitiche, punti di partenza ideale per numerose escursioni e passeggiate attraverso Parchi e Riserve Naturali.

A fare da cornice ai piccoli borghi rurali di Andreis, Barcis e Montebelluna il Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, riconosciute dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

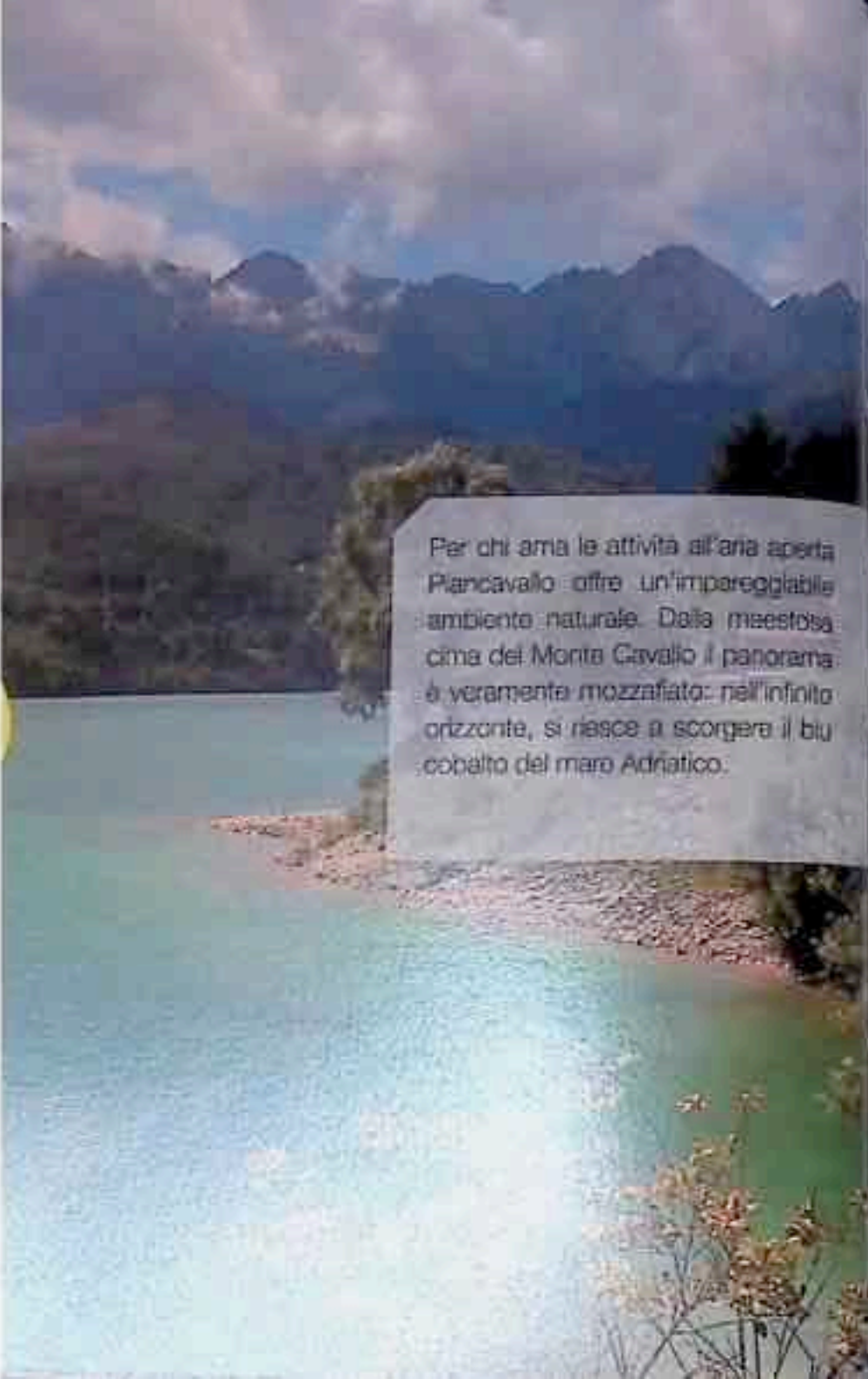
L'emozione vi coglie al primo contatto, bastano pochi passi e vi troverete subito in un paradiso naturale incontaminato. Estese vallate, prive di viabilità principale e di centri abitati, si addentrano tra vette dolomitiche, elevando il Parco al grado di "wilderness", ideale per escursioni di tipo naturalistico e il trekking.

Andreis ospita uno dei centri visite del Parco ed è anche conosciuto con il nome di "paese delle aquile", perché accoglie la sede dell'Area Avifaunistica, centro di recupero dei rapaci feriti.

Nello splendido contesto della Riserva Naturale della Forra del Cellina, lungo la strada che collega Barcis ad Andreis, è possibile fermarsi ad ammirare l'impressionante orrido del Torrente Molassa, profondo canyon che prelude alla quiete e agli ampi spazi dello spettacolare lago di Barcis dal caratteristico colore verde smeraldo.



la natura. Friuli Venezia Giulia



Per chi ama le attività all'aria aperta Piancavallo offre un'impareggiabile ambiente naturale. Dalla maestosa cima del Monte Cavallo il panorama è veramente mozzafiato: nell'infinito orizzonte, si riesce a scorgere il blu cobalto del mare Adriatico.

Un vero tuffo nella natura selvaggia e incontaminata è concesso nella Foresta Regionale del Pre-scudin: boschi, acqua e animali vivono protetti in questa oasi posta ai piedi della parete del Crep Nudo.

Per gli amanti dell'archeologia sarà

una sorpresa scoprire i resti di un villaggio di palafitte risalente al Neolitico "Palù di Livenza", nascosto dalla vegetazione e immerso nelle acque del Livenza tra i comuni di Caneva e Polcenigo: un piccolo tesoro riconosciuto dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità.



la cultura.



la cultura. Veneto

La storia testimonia che la conca alpagota è stata abitata fin da tempi antichissimi.

Lo straordinario ritrovamento di due necropoli nel territorio di Pieve d'Alpago e l'esistenza di ponti romani a Farra d'Alpago sono solo alcune delle testimonianze che confermano la presenza di popolazioni fin dall'Età del Ferro e in epoca romana.

A impreziosire ulteriormente questa terra contribuiscono inoltre le numerose chiesette locali, alcune arroccate sulle colline come quella di S. Vigilio altre accoccolate in riva al lago come quella della Santa Croce. Tutte conservano raffinati tesori: sculture e crocifissi di Andrea Brustolon, il famoso "Michelangelo del legno", oppure

splendidi affreschi e tele dei più celebri pittori del Cinquecento. La devozione religiosa è molto sentita: immancabile ogni anno le ricorrenze legate ai due santuari della Madonna del Rinal e della Madonna della Salute. Splendida, nella sua elegante finezza, la statua processionale di Maria col Birbo.

Per i più piccoli in cerca di luoghi speciali, da non perdere a Tambre la Casa del libro in località Sant'Anna: una particolare costruzione in legno realizzata con forme di libri e penne di varie dimensioni e circondata da una recinzione di matite colorate.

la cultura. Veneto



Gli amanti del mistero invece non potranno fare a meno di visitare la Casa dell'Alchimista a Tambore in località Valdenogher. Allestito nella famosa "Casa del '500", un museo dedicato appunto all'alchimia svela gli intriganti segreti della Pietra Filosofale.

Tappa immancabile per conoscere la storia dell'Alpago anche il Muc, Museo dell'Uomo in Cansiglio, di Pian Osteria: qui grazie a ricostruzioni e oggetti originali è possibile ripercorrere le vicende dell'intero territorio dalla preistoria ai giorni nostri.

Una sezione è dedicata anche alla comunità dei Cimbri, popolazione di origini germaniche molto abile nella lavorazione del legno. Proveniente dall'altipiano di Asiago, stabilitasi in Cansiglio verso la fine del XVIII secolo, attualmente rappresenta una mi-



la cultura. Veneto

noranza linguistica molto attenta a tenere vive le proprie tradizioni. Passeggiando tra i faggi della foresta, si potranno vedere inoltre i vecchi villaggi cimbri come quelli di Vallorch e Canaie Vecio. Tra i personaggi illustri della conca va ricordato Placido Fabris,

nato nel 1802 a Pieve d'Alpago e divenuto celebre come pittore per la sua abilità nel ritratto e nel disegno. Molte delle sue opere sono tuttora di proprietà del Comune che gli ha dato i natali, altre hanno preso la via di Venezia, Trieste, Milano, Londra.

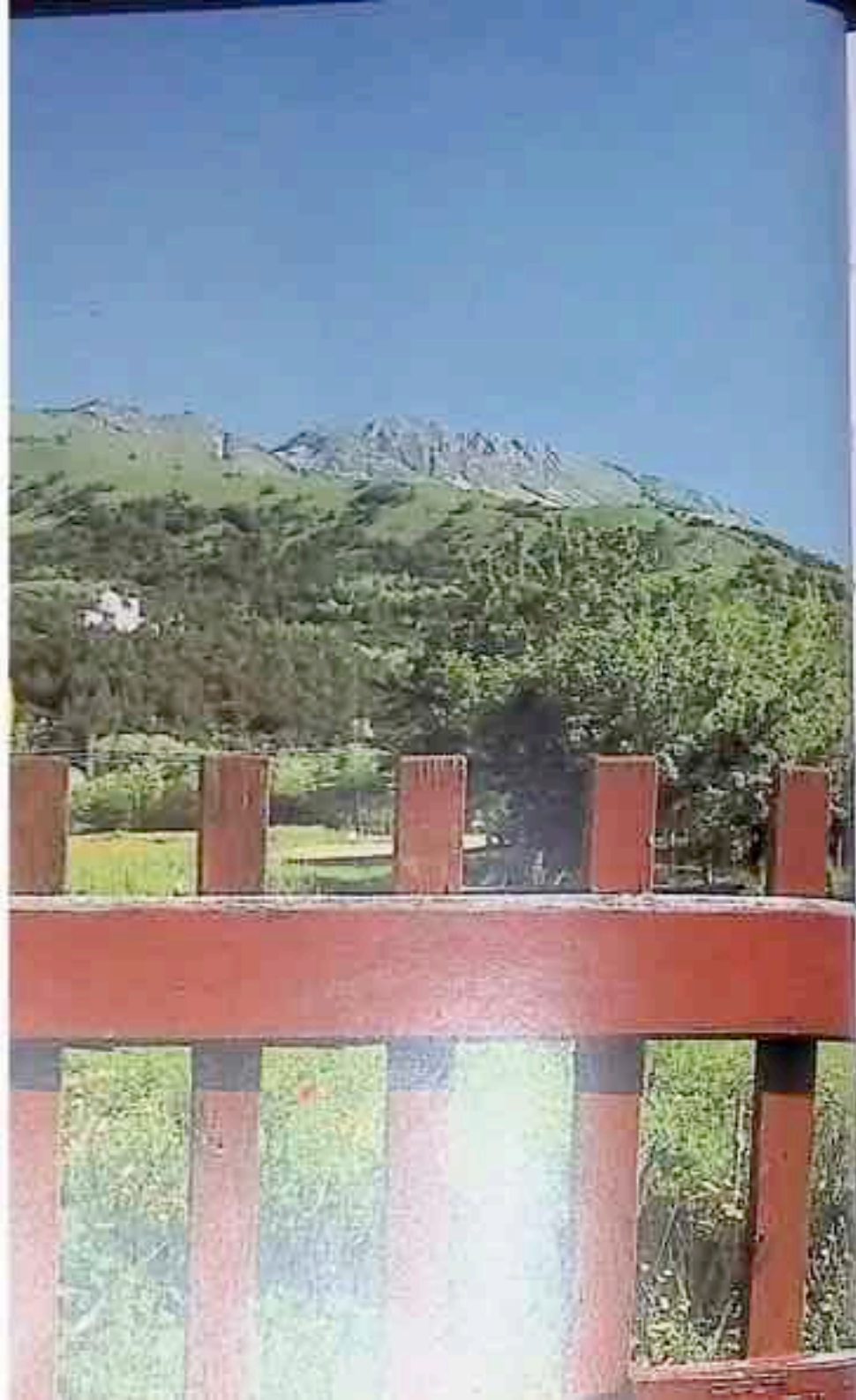


la cultura. Friuli Venezia Giulia

Il territorio offre emozionanti incontri anche con prestigiosi monumenti di storia e arte: piccole chiese votive che si incastonano nel paesaggio rurale e che custodiscono opere di artisti di rilievo.

Aviano, oltre ad essere nota perché diede i natali a Beato Padre Marco d'Aviano, ospita nella frazione di Castello di Aviano tre edifici religiosi di alto livello artistico: l'Oratorio di San Gregorio, la chiesa dedicata alle Sante Maria e Giuliana in Castello e la chiesa di Santa Giuliana del Camposanto, con uno dei più ampi e antichi cicli d'affresco della regione. Anche Polcenigo si distingue per un consistente patrimonio di edifici religiosi: sul colle San Floriano l'antica chiesetta medievale dedicata al Santo; a mezza costa del

colle del castello, a terrazzo sul suggestivo borgo antico, l'ex convento franoescano di S. Giacomo e la chiesa della Santissima Trinità a Coltura, di origini paleocristiane, in una zona di risorgive che formano il ramo centrale del Livenza. Di grande pregio artistico il centro storico di Maniago, con la grande piazza centrale che accoglie intorno a sé il Duomo di San Mauro (uno dei più significativi esempi di architettura tardo-gotica friulana), la fontana, la Loggia, il Palazzo d'Attimis e la Chiesa dell'Immacolata.



la cultura. Friuli Venezia Giulia



Un territorio dal ricco patrimonio artistico di piccole chiese, palazzi storici e monumenti di pregio, che si caratterizza per la presenza di numerosi musei che ripercorrono la storia e le tradizioni locali, dando vita ad un'offerta culturale estremamente originale.

Il Museo dell'Arte e della Civiltà Contadina è oggi importante testimonianza dell'antica cultura dell'abitato di Andreis: l'esposizione, che fa parte dell'ecomuseo Lis Aganis, documenta gli aspetti della vita quotidiana della popolazione nella prima

metà del XX secolo. A Maniago, presso l'edificio dell'ex Filanda, non poteva mancare il Museo dell'Arte Fabbrie e delle Cotte-lerie, affiancato alle sezioni della lavorazione del ferro e del legno del Museo Provinciale della Vita Contadina.



la cultura. Friuli Venezia Giulia

Sarà invece una sorpresa scoprire che Montereale Valcellina ospita, nella frazione di Malnisio, uno degli edifici di archeologia industriale più affascinanti. Sempre a Montereale un'ex lat-

teria è invece stata trasformata nell'Immaginario Geografico mentre, in uno splendido complesso edilizio seicentesco, è stato allestito un nuovo museo archeologico.



Montecavallo sport, salute, cultura, gastronomia e tradizione in un'unica sede

la gastronomia.





la gastronomia. varietà

Una vacanza in Alpage non è completa se non si assaggiano i prodotti della tradizione gastronomica. Il più conosciuto è senz'altro l'agnello d'Alpage, razza autoctona del luogo: presidio riconosciuto da slow food vanta una carne tenerissima e un sapore molto delicato.

Allevato nei comuni di Chies, Farra, Pieve, Puos e Tambre, si trova sul menu dei ristoranti e degli agriturismo della conca ma si può gustare anche alla tradizionale festa dell'agnello di Chies d'Alpage. Le modalità con cui viene preparato sono molte: allo spiedo, al forno con le patate, nel ragù per la pasta fresca e altre ancora. E' spesso abbinato ai piatti poveri della tradizione popolare come la "patore", zuppa di mais e legumi, oppure la "bagozia", una crema preparata con granoturco, pata-

te, legumi e pancetta. Per realizzare queste zuppe si utilizzano normalmente le mame d'Alpage, piccoli fagioli dalla buccia sottilissima prodotti unicamente in quest'area. L'abbinamento perfetto di questi legumi è però con i piatti a base di pesce come la trota o il coregone che si possono pescare nei torrenti locali e a Santa Croce. Il lago infatti offre una varietà di pesce molto ampia in cui troviamo anche il pesce persico e il samperolo, specie tipicamente locale.

la gastronomia. Veneto

Immane sulla tavola formaggi, burro, ricotta fresca e affumicata delle malghe locali. Tra le eccellenze del territorio è presente anche una linea di prodotti biologici realizzati dal Centro Caserio del Consiglio: formaggio lattina e panarello, Consiglio fresco-mezzano-stagionato, latte, ricotta e

mozzarella. Tipicamente locale è anche lo schiz, formaggio fresco tagliato a fetta e passato alla piastra da consumare con l'immane polenta, meglio se abbrustolita.

Da non perdere anche gli ottimi salumi, prodotti con grande ma-

estria secondo la ricetta che si tramanda di generazione in generazione. Gli ingredienti principali sono la carne di maiale tritata a piacere assieme a carne di bovino o pecora alpago o selvaggina, sale, pepe, aglio. Il segreto per una perfetta conservazione



la gastronomia. viaggio

e un gusto inconfondibile consiste nell'affumicatura con bacche di ginepro. Per chi invece ama deliziare il proprio palato con i sapori dolci non c'è che l'imbarazzo della scelta. Prelibati sono i frutti di bosco coltivati dalle aziende agricole a conduzione familiare: mirtilli, lamponi, ribes.

fragoline, more... tutti da gustare nelle crostate, confetture, succhi e grappe aromatizzate. Nella preparazione dei dolci e dei piatti della cucina locale viene impiegato anche il Miele delle Dolomiti Bellunesi che ha ottenuto il mar-

chio Dop nel 2011. Durante le feste di Pasqua e Natale i più golosi potranno assaporare la colomba e il panettone del Consiglio, mentre la focaccia del Consiglio è a disposizione 365 giorni all'anno.





Monte Cavallo | deserti | laghi | castelli | gastronomia | prodotti | PA | società | a più voci | cultura

la gastronomia.

Friuli Venezia Giulia

Sono luoghi, questi, da scoprire con i ritmi slow della vita un tempo.

Perché tutta la zona circostante il Monte Cavallo si esprime con un mix unico di architetture rurali, corsi d'acqua limpidissimi, pittoreschi borghi e verdi boschi, da ammirare attraverso scorci sempre diversi a seconda della prospettiva di osservazione. Questo territorio è ricco di viticoltura, praticata dai popoli che si sono susseguiti nel corso dei secoli in questa vasta pianura. I vini prodotti si presentano con caratteristiche peculiari: freschi, fruttati, eleganti nelle varietà bianche e armonici, di corpo, profumati in quelle rosse. Qui nascono specialità figlie di una sapienza antica, che ha do-

vuto gestire in passato una quotidianità senza molte risorse.

La pitina (chiamata anche petcia, petina, peta) è nata nell'Oriente del Friuli, proprio a causa del bisogno di conservare la carne di selvaggina cacciata. In passato, infatti, non si poteva consumare subito la carne, che veniva conservata. Venivano create delle polpe di carne, spolverizzate con farina di grano duro e messe sotto la cappa del focolare: per affumarle si usava il legno di ginepro. Oggi si utilizza sempre più la carne di pecora montone, tritata e impastata con sale, pepe e finocchio selvatico. Si consuma in molti modi: affettata e mangiata cruda, cotta alla brace oppure nel brodo di polenta.

la gastronomia.

Friuli Venezia Giulia

Il formaggio Asino, invece, originario della zona di Clauzetto e Vito d'Asio, è un formaggio a pasta bianca fatto con latte bovino. Deve il suo inconfondibile gusto al processo di salatura nelle "salmuerie", salamoie invecchiate in tini di legno che arricchiscono di sapore il prodotto.

Per assaggiare, invece, i gustosi formaggi e le ricotte affumicate di malga e vedere le sorgenti del Gorgazzo, a nord di Polcenigo (che ospita anche il Museo dell'Arte Cucinaria), potete partire dalla pedemontana del Livinza, quasi ai confini con il

Veneto. Salendo verso nord arriverete a Montereale Valcellina, da cui si entra, appunto, in Valcellina. A Montereale troverete il "pagnoccone rustico", di forma gigante, fatto in casa e in grado di durare a lungo, il "pane alle dieci erbe", delicato e aromatico e



la gastronomia.

frutti Venezia Giulia

ancora il "Gai de sèrriensa", tipico del mese di agosto. Conoscerete così Barcis, dove potrete degustare il pestith (rape macerate in acqua bollente e fermentate), il frico, il petut (un dolce simile alla pinza) e il salame cotto nell'aceto.

Successivamente troverete Andreis, con il lago dai riflessi verde-smeraldo, dove potrete degustare la Peta e altri salumi, il frico, i vari piatti di cacciagione, gli gnocchi di patate e la zucca. Tornando indietro, dopo una visita a Maniago, la città delle coltellerie, potre-

te fare una sosta ad Aviano, che conserva ricette della tradizione tipica friulana, come il salame trito nell'aceto e cosperso di panna cotta (cao), la polenta integrale, i cibi alle erbe, i formaggi di latteria e di maiga e il miele.



le tradizioni.



le tradizioni. Veneto

Conoscere un territorio significa anche immergersi nelle sue tradizioni. L'allevamento delle pecore è una di queste, una pratica antica sopravvissuta nel tempo.

Oltre all'impiego in ambito culinario, gli ovini sono sempre stati molto preziosi per il loro manto. Oggi si possono trovare una serie di prodotti realizzati proprio con lana 100% alpagota: accessori particolari come borse, cappelli, guanti, pantofole ma anche calde coperte e simpatiche bambole, le famose "Pagotte".

Anche l'allevamento dei bovini ha una storia di lunga data; oggi come un tempo le mucche vengono portate al pascolo durante l'estate e hanno un ruolo fondamentale per la conservazione dell'ambiente naturale. Anche le

giovani generazioni hanno ripreso questa antica tradizione e le malghe del Cansiglio sono tornate a ospitare un gran numero di bestiame. Il latte prodotto viene lavorato per la produzione di formaggi e latticini dal sapore unico. Altra grande risorsa storica dell'Alpago è il legno. Famosa la foresta del Cansiglio a Tambre e Farra, antico "Gran Bosco da reme di S. Marco" che riforniva la flotta della Repubblica di Venezia. Ma tutto l'Alpago è sempre stato ricco di boschi; il legname veniva impiegato anche per la produzione di oggetti legati alla



le tradizioni. Veneto



lavorazione del formaggio (i scato) e alla produzione di carbone nei tradizionali pojât ("carbonaie"). I carbonai del Consiglio erano molto apprezzati per la loro abilità e la qualità del prodotto.

In Alpago non mancano certo le occasioni per passare le giornate

in allegria: numerose sono infatti le feste paesane e gli eventi in calendario come la fiera degli antichi mestieri di Farra e la festa di San Bartolomeo a Puos. Risultano particolarmente apprezzate anche le sagre di San Lorenzo a Lamosano di Chies d'Alpago,

di Sant'Anna a Pieve e dei Santi Ermagora e Fortunato a Tambre. Molto sentite sono anche le tradizioni musicali che vengono fatte conoscere nel mondo ancora oggi grazie ai numerosi cori e bande e al gruppo folk "Il Bassanello".

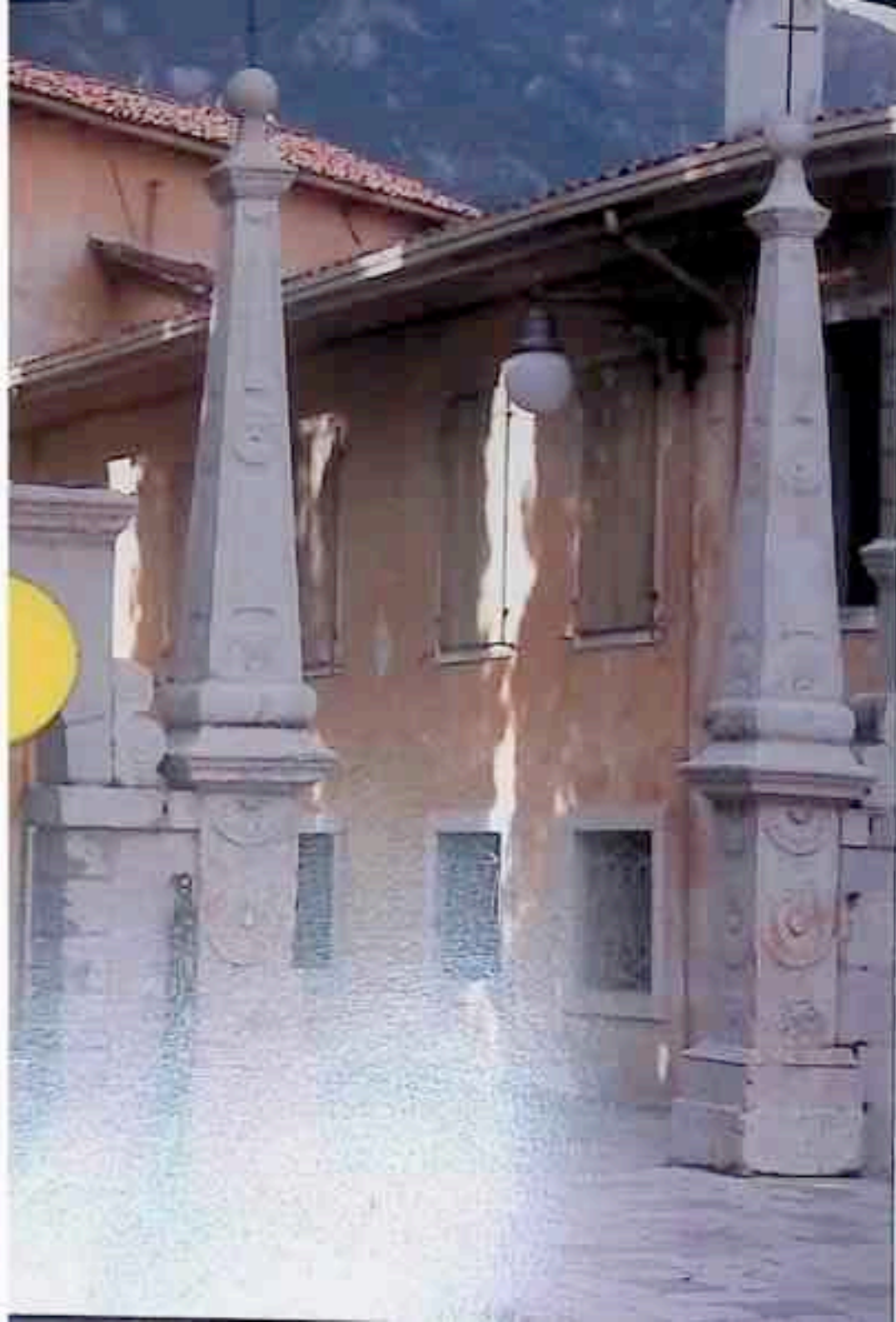


le tradizioni. Friuli Venezia Giulia

Conoscere la montagna pordenonese significa anche scoprirne tradizioni usi e costumi, testimonianza di un passato custodito con cura ma che anima ancora oggi ogni piccolo borgo montano.

Un ricco programma di feste folkloristiche e tradizionali "sagre" scandiscono il passare delle stagioni. In una cornice autentica ed insuperabile regalata dai borghi antichi di Andreis, Casasola, Frisanco, Poffabro, si svolge ogni anno l'imperdibile appuntamento con la magica atmosfera di Paesi Aperti: lungo le vie e nei cortili di splendidi borghi rivivono antichi mestieri, musica tradizionale e percorsi enogastronomici studiati per conoscere ogni piccolo angolo del paese. Ogni borgo di queste vallate rivela i mille aspetti

della storia e della tradizione locale attraverso la tipica architettura montana. Erto, Casso, Poffabro, Frisanco sono tipici villaggi di montagna impreziositi da abitazioni costruite rigorosamente in pietra spesso dotate di archi e di porticati, a racchiudere corti che ospitavano un tempo abitazioni e stalle. Si tratta di caratteristici borghi, espressione di autentiche architetture rurali, dove ci si può sentire come a casa ospiti di un albergo diffuso. Proprio in questi piccoli borghi la tradizione rivive ancora oggi in piccole botteghe



le tradizioni. Friuli Venezia Giulia

di abili artigiani che con maestria forgiavano oggetti e manufatti unici nel loro genere: scultori, fabbri, tessitori lavorano ancora oggi memori di una lunga tradizione. Anche l'arte della tessitura, particolarmente rinomata nella zona di Montereale Valcellina è custodita

da sapienti ed esperte mani ricamatrici. Fiore all'occhiello dell'artigianato pordenonese sono le Coltellerie, tipica espressione della tradizione di Maniago. Fanno parte di questa antica produzione armi antiche e porazze, utilizzate in famosi film di fama mondiale.



la ricettività.



gli alberghi. Veneto

FARRA D'ALPAGO

★★

DAL COGO

Località Spert, 9
32010 Farra d'Alpago BL
tel. 0437-472006 oppure 0437-432040
fax 0437-433410
dalcogo@libero.it

★★

SANT'OSVALDO

Via Pich, 7
32010 Farra d'Alpago BL
tel. 0438-585353
fax 0438-585082
rifugiososvaldo@iol.it
www.albergososvaldo.it

★

ALLA SPIAGGIA

Viale Al Lago
32010 Farra d'Alpago BL
tel. 0437-4238
www.albergoallaspiaggia.com

★

ALBERGO CASA SPERTI

Piazza Martiri della Libertà, 1
32016 Farra d'Alpago BL
tel. 0437-432108
fax 0437-433014
albergo@casasperti.it
www.casasperti.it

★

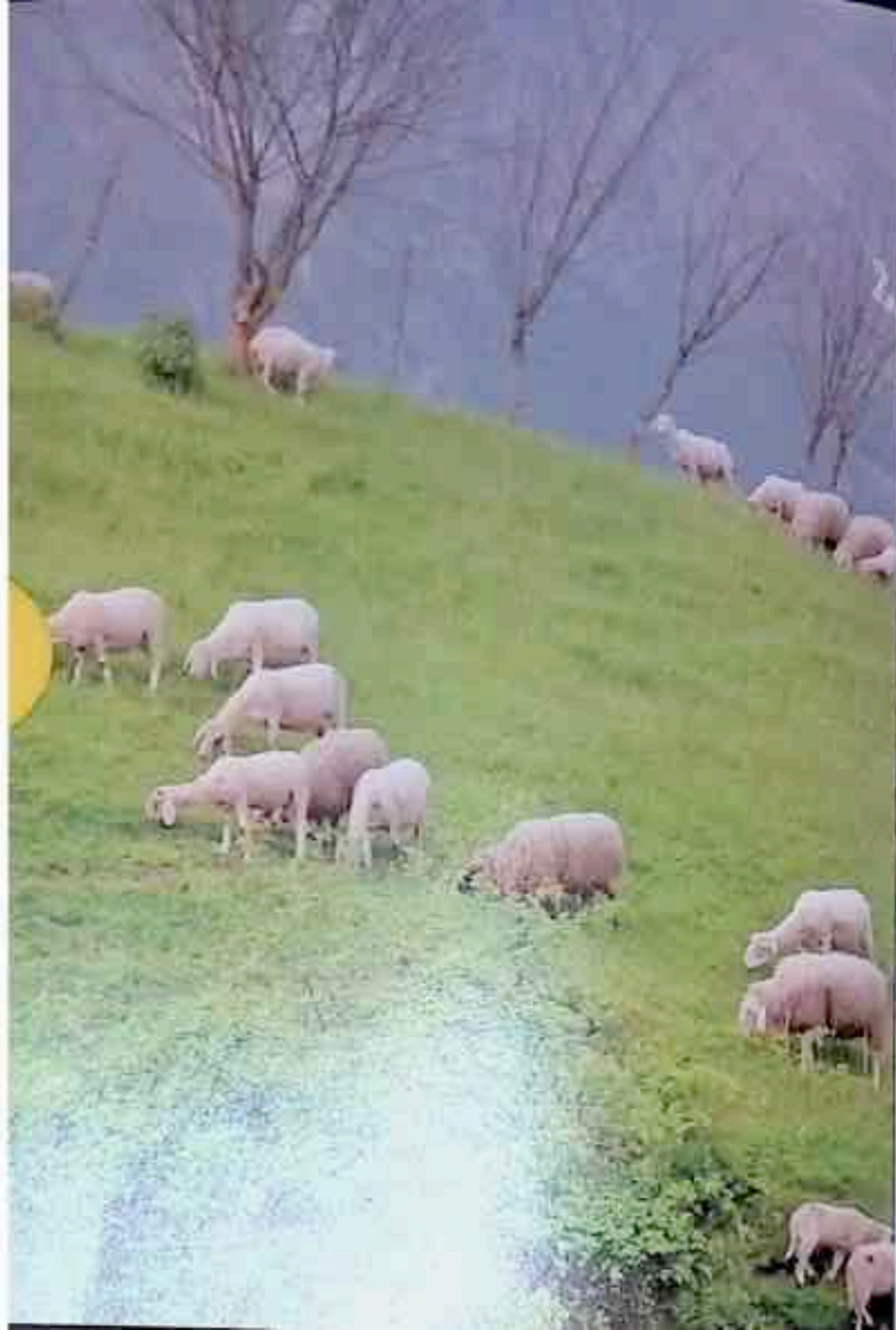
BORTOLUZZI

Via Mattiotti, 1
32010 Farra d'Alpago BL
tel. 0437-4280
fax 0437-454721

★

MEUBLE DA GUERRINO

Via Trieste, 13
32010 Farra d'Alpago BL
tel. 0437-454544
fax 0437-454443
lorenzo.mognoli@alice.it



gli alberghi. Veneto

★

SELLA

Via Lastra, 73 — Sella di Fadalto
32010 Farra d'Alpago BL
tel. 0437-471005

PIEVE D'ALPAGO

★★★

DOLADA

Via Dolada, 21
32010 Pieve d'Alpago BL
tel. 0437-479141
fax 0437-478066
dolada@tin.it
www.dolada.it

★★

BEYROUT

Via P. Bida, 14
32010 Pieve d'Alpago BL
tel. 0437-478056
fax 0437-447098

PUOS D'ALPAGO

★★★

LOCANDA SAN LORENZO

Via IV Novembre, 79
32015 Puos d'Alpago BL
tel. 0437-454048
fax 0437-454049
info@locandasantorenzo.it
www.locandasantorenzo.it

★

DA BEIO

Via Alpago, 150/152
32015 Puos d'Alpago BL
tel. 0437-454320
fax 0437-459648
stone@libero.it

★★

ALPAGO

Via Alpago, 24
32010 Puos d'Alpago BL
tel. 0437-454048
fax 0437-454049
info@locandasantorenzo.it
www.locandasantorenzo.it

gli alberghi. Veneto

TAMBRE

★★★

AL SASSO

Via Consiglio, 9 — Villaggio Sant'Anna
32010 Tambre BL
tel. e fax 0437-49134
albergo@alsasso.com
www.alsasso.com

★★

ALLE ALPI

Via Campel, 32
32010 Tambre BL
tel. 0437-49022
fax 0437-439688
hotel.alpi@libero.it
www.alpi.it

★★★

ALL'ALBA

Località Tambruz
32010 Tambre BL
tel. e fax 0437-439700
alba.hotel@libero.it

★

AL VECCHIO FORNO

Via degli Emigranti, 61
32010 Tambre BL
tel. 0437-472043
fax 0437-433007
info-vecchiolomo@libero.it

★★★

HOTEL COL INDES MIRAMONTI

Località Col Indes
32010 Tambre BL
tel. 0437-49274
fax 0437-866508
info@hotelcolindes.com
www.hotelcolindes.com

★

MIRALAGO

Via degli Emigranti, 2
32011 Tambre BL
tel. 0437-472116

★★

ALL'ALBA - DIPENDENZA

Località Tambruz
32010 Tambre BL
tel. e fax 0437-439700
alba.hotel@libero.it

★

MIRAVALLE

Via Brolo, 42
32012 Tambre BL
tel. e fax 0437-49090

★

TRIESTE

Località Tambruz, 133-140
32013 Tambre BL
tel. e fax 0437-49086

bed&breakfast. Veneto

FARRA D'ALPAGO

AI SBARAI

Via Matteotti, 89/BA
32016 Farra d'Alpago BL
tel. 0437-451064 / 338-1985055

AL LAGO

Viale Europa, 8/B
32016 Farra d'Alpago BL
tel. 0437-46565

B&B VILLA AL LAGO

Frazione Santa Croce al Lago, 33
32016 Farra d'Alpago BL
tel. 338-5230255 fax 0437-46447
info@villalago.it
www.villalago.it

SOLE & LUNA

Viale al Lago, 11
32016 Farra d'Alpago BL
tel. e fax 0437-4238

PIEVE D'ALPAGO

ALLE ALPI

Via G. Marconi, 14
32010 Pieve d'Alpago BL
tel. e fax 0437-478016

CA' PASQUA

Via Placido Fabris, 99/B
32010 Pieve d'Alpago BL
tel. 0437-478369 / 347-3365788
info@ca-pasqua.com
www.ca-pasqua.com

LA CASA DEI LEN

Via G. De Felip, 40 Fr. Torres
32010 Pieve d'Alpago BL
tel. e fax 0437-478091

TAMBRE

B&B AL TAMBRE

Via Campi, 11
32010 Tambre BL
tel. 0437-490274

MONICA CHERONDA

Via F.lli. 100 - Fr. Fulin
32010 Tambre BL
tel. 0437-49009 / 347-8107927
info@cheronda.it

gl'agriturismo. Veneto

CHIES D'ALPAGO

MALGA CATE

Loc. Cate
32010 Chies d'Alpago
tel. 328-8787012 / 0437-472398

MALGA PIAN FORMOSA

Loc. Pian Formosa
32010 Chies d'Alpago
tel. 347-0161281 / 340-5986412

FARRA D'ALPAGO

MALGA MEZZOMIGLIO

Loc. Mezzomiglio
32010 Farra d'Alpago BL
tel. 348-1435114
mezzomiglio2002@libero.it

PIEVE D'ALPAGO

A LA STALA

Via Zampieri, 7b
32010 Pieve d'Alpago BL
tel. 0437-478421

LA SCHIRATA

Loc. Carota
32010 Pieve d'Alpago BL
tel. 328-8345639

TAMBRE

CENTRO CASEARIO ALTIPIANO

TAMBRE-SPERT-CANSIGLIO

Loc. Pian Cansiglio
32010 Tambre BL
tel. 0438-581082 / 0437-439722
info@cansiglio.com
www.cansiglio.com

LE CODE

Loc. Pian Cansiglio
32010 Tambre BL
tel. 0438-581997 / 340-2786717
lecode@estraneit.it

MALGA FILIPPON

Loc. Pian Cansiglio, 3
32010 Tambre BL
tel. 338-9028869

COOPERATIVA MONTE CAVALLO

Loc. Col Indes
32010 Tambre BL
tel. 0437-49394

gl'agriturismo. Veneto

MALGA S. ANNA

Via Consiglio, 23 loc. S. Anna
32010 Tambre BL
tel. 0437-49181

MALGA VALMENERA

Loc. Valmenera
32010 Tambre BL
tel. 0437-432056

SAVIANE LETIZIA

Via Federa, 8
32010 Tambre BL
tel. 0437-49230

irifugi. Veneto

PIEVE D'ALPAGO

DOLOMIEU AL DOLADA

Località Plan de Guerra
32010 Pieve d'Alpago BL
tel. 0437-478048
dolada@fiscali.it
www.rifugiodolada.it

TAMBRE

RIFUGIO M. E C. SEMENZA

Località Forcella Lente
32010 Tambre BL
tel. 0437-49055
rifugiosemenza@libero.it
www.cain.it/rifugiosemenza

icampeggi. Veneto

FARRA D'ALPAGO

★★

SARATHEI

Viale al Lago, 13
32016 Farra d'Alpago BL
tel. 0437-46996 / 0437-454937
fax 0437-454937
info@sarathei.it
www.sarathei.it



montecavallo sport, natura, cultura, gastronomia e tradizioni tra vento e fuochi verde-gialli 81

gli alberghi. Friuli Venezia Giulia

AVIANO

★★★★

VILLA POLICRETI GOLF HOTEL

Via IV Novembre, 13
33081 Aviano (PN)
tel. 0039-0434 677169
fax 0039-0434 677169
www.hotelvillapolicreti.it

★★★

DA TUSSI

Via Pordenone, 10
33081 Aviano (PN)
tel. 0039-0434 651930
fax 0039-0434 661111
www.albergodatussi.it

★★★

OLIVA

Via L. Longo, 2
33081 Aviano (PN)
tel. 0039-0434 666111
fax 0039-0434 661159
www.hoteloliva.com

★★★

PALACE HOTEL

Via Sacile, 21/A
33081 Aviano (PN)
tel. 0039-0434 661377
fax 0039-0434 660445
www.hotelavianopalace.com

★

BORNASS

Via Montecavallo, 120 - Loc. Bornass
33081 Aviano (PN)
tel. 0039-0434 651297
fax 0039-0434 651297

★

ALPINO

Piazzale Trento, 1
33081 Aviano (PN)
tel. 0039-0434 651149
fax 0039-0434 651149
www.hotel-ristorantealpino.it

gli alberghi. Friuli Venezia Giulia

BARCIS

★★★★

CELIS

Via Dante Alighieri, 3
33080 Barcis (PN)
tel. 0039-0427 76376
fax 0039-0427 76376
www.celis.it

BUDOLA

★★★★

CIASA DE GAHJA

Via Anzolet, 13
33070 Budola (PN)
tel. 0039-0434 654897
fax 0039-0434 654815

★★★★

CA' DEL BOSCO

Via Bianco, 34
33070 Budola (PN)
tel. 0039-0434 670056
fax 0039-0434 670336
www.cadelbosco.info

MONTEREALE VALCELLINA

★★★★

GRIZZINO

Viale Stazione, 26
33086 Montereale Valcellina (PN)
tel. 0039 0427 799622
fax 0039 0427 797670
www.grizzino.com

★★

BORGHESE

Via Montebello, 1
33086 Montereale Valcellina (PN)
tel. 0039 0427 79371
fax 0039 0427 799715

★★

ALCANTARA

Via Montebello, 12
33086 Montereale Valcellina (PN)
tel. 0039 0427 79657
fax 0039 0427 79657

gli alberghi. Friuli Venezia Giulia

PIANCAVALLO

★★★★★

ANTARES

Via Barcis, 24
33081 Piancavallo (PN)
tel. 0039-0434 655265
fax 0039-0434 655595
www.antarespiancavallo.it
www.ciasadegahja.it

★★★

REGINA

Piazzale della Puppa, 2
33081 Piancavallo (PN)
tel. 0039-0434 655166
fax 0039-0434 655128
www.hotelreginapiancavallo.it

★★★

PARK HOTEL MONTECAVALLO

Piazzale della Puppa, 3
33081 Piancavallo (PN)
tel. 0039-0434 655251
fax 0039-0434 655154
www.nuovavia.it

★★★

SPORT HOTEL

Piazzale della Puppa, 9
33081 Piancavallo (PN)
tel. 0039-0434 655162
fax 0039-0434 655162
www.sporthotelpiancavallo.it

ibed&breakfast. Friuli Venezia Giulia

AVIANO

CASA PIAZZA

Via Padre Marco, 10
33081 Aviano (PN)
tel. 0039-0434 651158
fax 0039-0434 651158
www.bbcasapiazza.it

BUDOLFA

ALLA CIANISELA

Via Cardazzo, 41
33070 Budolfa (PN)
tel. 0039 0434 654659
www.allacianisela.it

DELLE ZANETTE

Via Romanin, 8
33070 Budolfa (PN)
tel. 0039-339 3110274

POLCENIGO

B&B GORGATTO

Via Giuliana, 32
Loc. Gorgatto - Polcenigo (PN)
tel. 0434 749000
bbgorgatto@gmail.com
www.bbgorgatto.com

SPA LUGA

Via Roma, 3
33070 Lugo (PN)
tel. 0434 749000
www.spaluga.it

LE GLICINI

Via Friuli, 19/B
tel. 0434 654021
fax 0434 747905
33070 Budolfa (PN)
armida.pitoni@sbera.it
www.ciampore.it/leglicini

L'AGOURDUE

Via Fiammanti, 5
33070 Polcenigo (PN)
tel. 0434 749437
fax 0434 749437
l'agourdue@gmail.it

LA CASA DEL CANTIERO

Via Roma, 3
33070 Lugo (PN)
tel. 0434 749000
www.lacasadeltorero.it

gliagriturismo. Friuli Venezia Giulia

BARCIS

★★★★

VALLI-CAOLANA

Strada Piancavallo
Barcis - Loc. Maiga Valli
33080 Barcis (PN)
tel. 0039-0434 655398
fax 0039-0434 72376
cell. 3459811937
maigavalli@gmail.com

★★★

PIAN DEI TASSI

Via Pertina, 13/A
33080 Barcis (PN)
tel. 0039-0427 76282
fax 0039-0427 76282
www.agripiandeiassi.it

BUDOLFA

★★

PIANCAVALLO

Via Pedemontana Occ. Le, 40
33070 Budolfa (PN)
tel. 0039-0434 653047
www.agriturismoalranch.it

MONTEREALE VALCELLINA

★★★

CASA DEL CONTE

Via San Martino, 92
33086 Montersale Valcellina (PN)
tel. 0039-0427 754427
fax 0039-0427 75073
www.casadelconte.com

rifugi. Friuli Venezia Giulia

BARCIS

VALLATA

Via Lungo Lago - Loc. Vallata
33080 Barcis (PN)
tel. 0439-0427 76325
www.rifugiovallata.it

campeggi. Friuli Venezia Giulia

BARCIS

CAMPEGGIO SAN FRANCESCO

Via S. 251
33080 Barcis (PN)
tel. 0439-0427 76325
www.campeggiobarcis.it

infoturistiche.

VENETO

IAT TAMBRE

Piazza 11 gennaio 1945, n. 1
32010 Tambre BL
tel. 0437 49277 fax 0437 49246
tambre@infodolomiti.it

IAT FARRA D'ALPAGO

(stagione estiva)
Viale al Lago
32010 Farra d'Alpago BL
tel. e fax 0437 46448
farra@infodolomiti.it

IAT BELLUNO

Piazza Duomo, 2
32100 Belluno BL
tel. 0437 940083 fax 0437 958716
belluno@infodolomiti.it

www.infodolomiti.it
www.alpago.bl.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

INFOPOINT PORDENONE

Piazza XX Settembre 11/B
33170 Pordenone
tel. 0434 520381 fax 0434 241505
info.pordenone@turismo.fvg.it

INFOPOINT PIANCAVALLO

Via Colalto, 1
33081 Piancavallo PN
tel. 0434 655191 fax 0434 655354
info.piancavallo@turismo.fvg.it

IAT BARCIS

Piazza Vittorio Emanuele II, 5
33080 Barcis PN
tel. 0427 76300 fax 0427 764735
probarcis@barcis.fvg.it
www.barcis.fvg.it

Coordinamento organizzativo

Dolomiti Turismo Srl - Provincia di Belluno

Referenze fotografiche

Per il Veneto:

Archivio Provincia di Belluno

Archivio Dolomiti Turismo: Agenzia Obiettivo, Area Photo, Evidenza, D. Tommasella, De Poli&Cometto, E. Bressan, G. Maggiolini, G. De Donà, L. Zantron, M. Dell'Agnola, M. Pasuch, M. Scheel Azoom, P. Fontanella, S. Vendrami, Studio FB

Archivio Veneto Agricoltura

Archivio Comune Tambre

Archivio Consorzio Turistico Alpi - Consiglio: F. Cerpelloni, L. Stiletto, R. Dai Farra

Per il Friuli Venezia Giulia:

Archivio Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia: Agorà, A. Castiglioni, E. Calice, Golf Club Aviano, L. Tessaro, M. Valdemarin, M. Verin, Pentaphoto

Testi

Dolomiti Turismo Srl - Provincia di Belluno

Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia

Progetto grafico

Evidenza immagine&comunicazione

Stampa

AGGI PIRE

Il progetto grafico è stato realizzato nel 2011 nel quadro del progetto interregionale "Monte Cavallo"

